

# IL MATTINO

Avellino

## MONTEFREDANE Katuscia Guarino Colpito alla testa da un carrello elevatore

638 words

20 November 2022

Il Mattino

ILMAT

Italian

© 2022. Il Mattino.

MONTEFREDANE

Katuscia Guarino

Colpito alla testa da un carrello elevatore adibito al trasporto di sabbia lungo la cisterna nella quale ha trovato la morte Amato Capossela, 55enne geometra di Avellino. Questo potrebbe aver causato la caduta dell'uomo all'interno della vasca. Un volo di dieci metri che non gli ha lasciato scampo.

I sospetti sarebbero stati generati proprio da una ferita alla testa del 55enne. Sarà l'autopsia a chiarire le cause che hanno determinato il decesso dello stimato geometra. Domani la Procura di Avellino, diretta dal procuratore capo Domenico Airoma, affiderà l'incarico al medico legale per eseguire l'esame. Si procede per omicidio colposo. Informazione di garanzia per il responsabile dell'azienda, anche al fine di consentire l'eventuale nomina di un consulente di parte. Il dramma si è verificato nell'azienda CCP Costruzioni Case Prefabbricate, che produce travi in cemento ad Arcella di Montefredane. Ad indagare sono i Carabinieri del Nucleo Investigativo, agli ordini del maggiore Pietro Laghezza, sotto il coordinamento della Procura del capoluogo. I militari hanno posto sotto sequestro l'area dove si è consumata la tragedia. La vasca si trova in una parte esterna dello stabilimento di via Campo di Fiume. Sono stati raccolti diversi elementi sul posto e sono state ascoltate alcune persone. Nonostante lo choc per l'incidente, subito sono stati allertati i soccorsi. Ma i sanitari e i caschi rossi hanno potuto solo constatare il decesso di Amato Capossela. Il corpo all'interno della cisterna è stato recuperato dai vigili del fuoco del Comando Provinciale di Avellino, che in un primo momento pensavano di trovare ancora in vita il geometra.

Domani, dunque, l'esame necroscopico sulla salma che si trova presso la sala morgue dell'ospedale Moscati. Il medico legale ha effettuato un primo esame esterno, prima che fosse traslata nell'obitorio del nosocomio del capoluogo. Presso l'azienda di Arcella sono intervenuti anche i Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro e i funzionari dell'Asl per accertare se siano state osservate tutte le misure di sicurezza stabilite dalla legge sui luoghi di lavoro. I sindacati alzano la voce. «Ex lavoratori e colleghi di Amato, sentiti per telefono, sono rimasti impietriti per la morte a 55 anni per una fatale caduta. Raccontano di luoghi esterni fatiscenti e di una probabile mancanza di idonee misure di sicurezza - sostengono i segretari di Fenea Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil (Cirillo, Lo Russo e Di Capua) - Solo il 20 Ottobre scorso, le organizzazioni sindacali irpine Cisl, Cgil e Uil con le organizzazioni di categoria avevano con il prefetto Spina lanciato l'allarme per la sicurezza sui luoghi di lavoro. I numeri sugli incidenti sono preoccupanti. In provincia di Avellino, fino ad agosto 2022, sono stati denunciati 1.200 incidenti sul lavoro. Cinque le morti bianche, l'incremento rispetto allo stesso mese di agosto del 2021 è del 40%. Troppo. Il prefetto di Avellino annunciava che presto sarà istituito un osservatorio provinciale per monitorare la situazione e per sensibilizzare sui temi della salute, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro». Le organizzazioni sindacali chiedono e sollecitano, «come annunciava il prefetto stesso, l'attuazione di tale osservatorio. Ad oggi si osserva tragicamente una morte in più. Con Amato sono sei le morti sul lavoro. Alla sua famiglia la nostra vicinanza e le nostre condoglianze». La Fesica Confsal chiede subito il tavolo in prefettura. «Siamo davanti all'ennesimo fatto d'estrema gravità che non può diventare normalità - dice il segretario provinciale di Avellino, Lorenzo Tramaglino - Oltre agli interventi da parte delle istituzioni per migliorare lo stato delle cose, concentrandosi sulla necessità di divulgare la cultura della prevenzione e quella della formazione sulla sicurezza, chiederemo in prefettura un tavolo tecnico permanente che verifichi l'osservanza delle prescrizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro».

Document ILMAT00020221120eibk00020